





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: POR Marche FSE 2014-2020 Asse II – P.I. 9.4 – R.A. 9.3 – T.A. 9.4.B e P.I. 9.1 – R.A. 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N – Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- Di approvare, nell'ambito della programmazione attuativa degli interventi POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 - Tipologia di azione 9.4.B, Asse II - Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 - Tipologie di azione 9.1.C e 9.1.N gli allegati:
  - Allegato A.1) **Criteri e modalità per l'avviso non competitivo e l'erogazione del finanziamento riservato agli Ambiti Territoriali Sociali;**
  - Allegato A.2) **Criteri di selezione e valutazione delle domande;**
- Di stabilire che l'attività di analisi e valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei progetti approvati dalla Regione Marche venga effettuata dalla **Commissione di valutazione regionale (CVR)** di cui alla DGR n. 1223/2016 e s.m.i.;
- Di stabilire che l'attività di analisi e valutazione in itinere ed ex post dei progetti implementati da ciascun soggetto proponente venga analogamente svolta a livello territoriale dai **Gruppi di Valutazione Locale (GVL)**, di cui alla DGR n. 1223/2016 e s.m.i.;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Di dare atto che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari ad € 13.499.725,68 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2019-2021:

Capitolo	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021
2121010056	2.249.954,28	2.249.954,28	2.249.954,28
2121010058	1.574.968,00	1.574.968,00	1.574.968,00
2121010057	674.986,28	674.986,28	674.986,28
	<b>4.499.908,56</b>	<b>4.499.908,56</b>	<b>4.499.908,56</b>

di quantificare per l'esercizio finanziario 2022 successivo al triennio autorizzatorio 2019/2021 l'onere della presente obbligazione in totali € 1.499.969,52, come segue, in considerazione che trattasi di risorse afferenti il POR FSE piano finanziario 2014/2020

€ 749.984,76 - 50% - quota UE

€ 524.989,33 - 35% - quota Stato

€ 224.995,43 - 15% - quota Regione;

- Di stabilire che le risorse sopra indicate sono imputate al POR Marche FSE 2014-2020 come di seguito specificato, salve le rideterminazioni effettuate in sede di riprogrammazione e certificazione degli interventi:

Priorità intervento	Importo	Funzione
Asse II - PI 9.4	€ 12.134.089,66	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso/Sportelli sociali</li> <li>• Presa in carico</li> <li>• Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo</li> <li>• Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali</li> <li>• Servizio socio-educativo estivo".</li> </ul>
Asse II - PI 9.1	€ 2.865.605,54	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso/Sportelli sociali</li> <li>• Presa in carico</li> </ul>

- Di stabilire che nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno ripartite tra gli ATS attraverso i criteri che verranno determinati da apposite deliberazioni della Giunta Regionale.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

*Normativa di riferimento*

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018, n. 22** "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- **Decisione C (2014) 10094 del 17/12/2014** che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Marche - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;
- **Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 125 del 31/03/2015** "L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196** "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
- **L. 328 del 08/11/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 868 del 17/06/2003** "Approvazione Linee guida per la realizzazione degli Uffici di promozione Sociale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012** "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009";



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **L.R. n. 32 del 01/12/2014** “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 23/02/2015** “Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1179 del 3/10/2016 e 1217 del 10/10/2016** concernenti “Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della PROGRAMMAZIONE POR FSE 2014-2020 - Variazione al Bilancio di Previsione”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 03/10/2016** “Art. 51, comma 2, lettera b) D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della PROGRAMMAZIONE POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020 - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1219 del 10/10/2016** “Art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della PROGRAMMAZIONE POR FSE 2014-2020 - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 10/10/2016** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 - Tipologia di azione 9.4.B - Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1249 del 17/10/2016** “Art. 51, comma 2, lett a) D. Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 31/2015 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2016-2018 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - Programmazione POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020 Variazione al Bilancio Finanziario gestionale Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario gestionale”;
- **DDPF n.176/POL del 21/10/2016** “Individuazione costo medio orario da utilizzare per quantificazione costo diretto del personale in attuazione della linea di intervento destinata al potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali – PdI 9.iv – POR 2014/2020”;
- **Decreto del Dirigente P. F. Programmazione sociale n. 29 del 28/10/2016** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – risultato atteso 9.3 – tipologia azione 9.4B – AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti. Importo € 14.000.000,00;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 07/08/2017** “Por Marche FSE 2014-2020 Asse II Priorità di investimento 9.4 - Risultato atteso 9.3 - Tipologia di azione 9.4.B Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali - Modifica DGR n. 1223/ 2016;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 397 del 03/04/2018** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II Priorità di investimento 9.1 - Risultato atteso 9.2 - Tipologia di azione 9.1.0 - Approvazione delle "Linee guida per il finanziamento dei progetti di tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR n. 293/2016 e s.m.i. da realizzarsi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali”;
- **Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 117 del 13/06/2018** “POR Marche FSE 2014/2020 - Asse II – Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 – Tipologia di azione 9.1.D – Attuazione DGR 397/2018 – AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti di tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR n 593/2018 da realizzarsi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 593 del 07/05/2019** “Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”;
- **Decisione della Commissione europea C (2018) 4721 del 13 luglio 2018** che approva la revisione del POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- **Deliberazione n. 84 approvata dall’Assemblea Legislativa Regionale nella seduta dell’11 dicembre 2018, n. 116.** “Approvazione del POR FSE 2014/2020. Legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Revoca della deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 125 del 31 marzo 2015;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 01/04/2019** “Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e revoca della DGR n. 1769/2018”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 01/04/2019** “Art. 51, Comma 2, Letto b) del D.Lgs.118/12011Variazione Compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione2019-2021 Riguardanti l'utilizzo di risorse Comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione Al Bilancio Finanziario Gestionale.

*Motivazione*

Con Deliberazione n. 125 del 31/03/2015, l’Assemblea Legislativa Regione Marche ha approvato in via definitiva il POR Marche FSE 2014-2020.

All’interno di tale previsione, l’intervento oggetto della presente deliberazione, in continuità con quello precedente, DGR 1223/2016 e s. m. i., muove dall’obiettivo di mantenere il livello di offerta di servizi, rivolti ai territori, già finanziati con il precedente bando ed implementati con la nuova funzione del servizio socio-educativo estivo rivolto alle famiglie con figli minorenni, consolidando le buone prassi della presa in carico e della gestione degli interventi e servizi sul territorio.

Le finalità dell’intervento mirano al:

- miglioramento dell’accesso ai servizi e dell’attività di presa in carico attraverso la progressiva implementazione a livello regionale dello standard di PUA definito con DGR n. 111 del 23/02/2015, al fine di garantire la componente sociale della presa in carico integrata socio-sanitaria, laddove necessaria;
- miglioramento delle potenzialità di inserimento socio-lavorativo degli utenti svantaggiati, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, attraverso l’offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.);
- miglioramento dell’offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro;
- miglioramento dell’offerta del servizio socio-educativo estivo rivolto alle famiglie con figli minorenni al fine di consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nei periodi non coperti dai percorsi d’istruzione e favorire opportunità di socializzazione a favore dei minori.

Tali finalità dovranno essere realizzate attraverso le seguenti funzioni:

1. funzione “Accesso/Sportelli sociali”;
2. funzione “Presa in carico”;
3. funzione “Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. funzione "Assistenza educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali";
5. funzione "Servizio socio-educativo estivo".

In particolare, la funzione "Servizio socio-educativo estivo", intesa come intervento rivolto a minori per favorire opportunità di socializzazione ed animazione nei periodi extrascolastici, è finalizzata a comprendere anche le attività ricreative per le vacanze, attività di Centri semiresidenziale estivi e servizi itineranti.

In relazione alla funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo" si precisa che i progetti presentati a valere sull' Avviso "POR Marche FSE 2014-2020. ASSE II Priorità di investimento 9.4 Risultato atteso 9.3 Tipologia di azione 9.4.B Priorità di investimento 9.1 Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.C e 9.1.N Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" possono prevedere esclusivamente il finanziamento delle funzioni di tutoraggio, di cui all'art. 8 comma 2 della DGR n. 593/2018.

Restano, pertanto, esclusi dai costi ammissibili di cui al presente atto, le indennità ed i costi assicurativi dei tirocinanti in quanto i contributi regionali a sostegno di tali costi sono a carico dell'avviso pubblico di cui al DDS n. 117/2018 "POR Marche FSE 2014-2020 - ASSE II Priorità di investimento 9.1 Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.D "Progetti di tirocinio di inclusione sociale proposti dagli Ambiti Territoriali Sociali per il periodo 2018-2020", adottato ai sensi della DGR n. 397/2018.

Trattandosi di un intervento in continuità con il precedente bando, ancora in corso, la conclusione del progetto di ogni singolo ATS, è prevista entro e non oltre il 30/06/2022.

L'assegnazione delle risorse complessivamente stanziata per il presente intervento è pari ad € 14.999.695,20.

La definizione dei massimali dei singoli progetti di ATS viene effettuato mantenendo le medesime percentuali di attribuzione del finanziamento determinate dalla DGR 1223/16 e s.m.i., in ragione del mantenimento dell'obiettivo quantitativo già previsto nella medesima DGR.

Da ciò deriva la seguente tabella che determina il massimale di costo del progetto di ogni singolo ATS.

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	% di riparto	Totale x ATS
ATS 1 - Pesaro	6,82	1.022.439,60
ATS 3 - Catria e Nerone	2,97	446.115,60
ATS 4 - Urbino	4,44	666.489,60
ATS 5 - Montefeltro	2,43	364.870,80
ATS 6 - Fano	5,51	826.484,40
ATS 7 - Fossombrone	3,06	459.043,20
ATS 8 - Senigallia	4,51	676.015,20
ATS 9 - ASP Ambito 9	6,67	999.810,00
ATS 10 - Fabriano	4,50	675.712,80
ATS 11 - Ancona	4,87	730.497,60
ATS 12 - Falconara Marittima	3,72	557.499,60



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATS 13 - Osimo	4,27	640.281,60
ATS 14 - Civitanova Marche	5,95	892.861,20
ATS 15 - Macerata	5,39	808.844,40
ATS 16 - Monti Azzurri	4,27	640.332,00
ATS 17 - Alte Valli Potenza-Esino	3,56	534.139,20
ATS 18 - Camerino	2,82	423.334,80
ATS 19 - Fermo	6,72	1.008.126,00
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	2,59	388.458,00
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	5,31	796.521,60
ATS 22 - Ascoli Piceno	4,85	727.902,00
ATS 23 - Spinetoli	2,33	349.549,20
ATS 24 - Amandola	2,43	364.366,80
<b>TOTALE</b>		<b>14.999.695,20</b>

In ragione del fabbisogno territoriale, ciascun ATS potrà richiedere un finanziamento inferiore; in ogni caso eventuali richieste di finanziamento superiori saranno ridotte al massimale sopra indicato.

Tali valori vanno intesi come risorse massimali attribuibili al progetto di intervento che si concluderà entro e non oltre il 30/06/2022 e che ciascun ATS, attraverso il proprio Ente capofila, potrà presentare alla valutazione della Regione Marche a seguito di pubblicazione del relativo Avviso pubblico.

Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno ripartite tra gli ATS attraverso i criteri che verranno determinati da apposite deliberazioni della Giunta Regionale;

Le risorse finanziarie rese disponibili dal POR FSE 2014-2020 per questo intervento ammontano complessivamente ad € 14.999.695,20 ripartite come di seguito specificato, salve le rideterminazioni effettuate in sede di riprogrammazione e certificazione degli interventi:

Priorità intervento	Importo	Funzione
Asse II - PI 9.4	€ 12.134.089,66	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accesso/Sportelli sociali</li><li>• Presa in carico</li><li>• Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo</li><li>• Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali</li><li>• Servizio socio-educativo estivo".</li></ul>
Asse II - PI 9.1	€ 2.865.605,54	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accesso/Sportelli sociali</li><li>• Presa in carico</li></ul>

Ciascun progetto finanziato sarà oggetto di:

- *monitoraggio fisico*, da effettuarsi attraverso l'inserimento dei dati sull'accesso ai servizi e la presa in carico nel sistema informativo regionale per le politiche sociali denominato "SIRPS";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- *monitoraggio finanziario* attraverso l'utilizzo del sistema informativo "SIFORM 2".

Sarà compito del Servizio Politiche Sociali e Sport l'integrazione tra i due sistemi.

La spesa sociale, derivante dall'esecuzione dei singoli progetti, sarà inoltre oggetto di rilevazione statistica, attraverso la trasmissione dei dati, tramite l'applicativo web per la Rilevazione sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati.

Ogni progetto finanziato, sarà inoltre, oggetto di valutazione in relazione al raggiungimento di obiettivi, qualitativi e quantitativi, che devono essere conseguiti al termine del progetto da parte di ciascun ATS.

Per obiettivi **quantitativi** s'intendono:

- il conseguimento di una percentuale di fruizione pari o superiore al 7%, (quantità di interventi fruiti in rapporto alla popolazione residente);
- l'apertura di uno sportello ogni 20 mila abitanti, come definito nel Piano Nazionale Povertà;
- garantire la presenza di un assistente sociale ogni 5000 abitanti, come stabilito da Piano Nazionale Politiche Sociali,

Invece quelli **qualitativi** sono:

- l'applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- l'attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio, denominato PIPPI, di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>.

La CVR e GVL, istituiti dalla DGR n. 1223/2016 e s.m.i. sono chiamati a svolgere attività di analisi e valutazione degli interventi a livello regionale e locale, così come di seguito esplicito:

- **Commissione di valutazione regionale (CVR)**, impegnata nella valutazione delle proposte progettuali pervenute (*valutazione ex ante*) e nella verifica del conseguimento degli obiettivi quali-quantitativi (*valutazione in itinere ed ex post*).
- **Gruppi di valutazione locale" (GVL)**, istituiti da ciascun ATS attraverso il coinvolgimento di stakeholder deputati all'attività di valutazione degli interventi messi in atto sul proprio territorio. I momenti di raffronto tra i soggetti preposti all'organizzazione/erogazione dei servizi e le parti sociali interessate (stakeholder) dovrà garantire, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 32/2014, la rappresentanza dei cittadini e degli utenti nella programmazione partecipata della rete dei servizi sociali.

Le risorse finanziarie oggetto del presente atto sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., / SIOPE per le quali l'esigibilità è negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 come sotto riportato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla base delle indicazioni riportate nelle motivazioni del presente documento istruttorio, si propone la presente deliberazione avente per oggetto: "POR Marche FSE 2014-2020 Asse II – P.I. 9.4 – R.A. 9.3 – T.A. 9.4.B e P.I. 9.1 – R.A. 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N – Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Giovanni Pozzari)

**AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEL CAPITOLO**

Si autorizza l'incidenza degli oneri finanziari derivanti dal presente, atto complessivamente pari ad euro 13.499.725,68, a carico dei capitoli del bilancio regionale esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022 come di seguito specificato:

Capitolo	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021
2121010056	2.249.954,28	2.249.954,28	2.249.954,28
2121010058	1.574.968,00	1.574.968,00	1.574.968,00
2121010057	674.986,28	674.986,28	674.986,28
	<b>4.499.908,56</b>	<b>4.499.908,56</b>	<b>4.499.908,56</b>

Per l'annualità 2022 per l'importo di € 1.499.969,52 la copertura è garantita sui capitoli del POR FSE 2014/2020 come di seguito specificato:

- € 749.984,76 - 50% - quota UE
- € 524.989,33 - 35% - quota Stato
- € 224.995,43 - 15% - quota Regione.

P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

IL DIRIGENTE

(ANDREA PELLEI)

**ATTESTAZIONE CONTABILE**

Si attesta che sono state registrate le seguenti entrate a carico dei sottoelencati capitolo del bilancio 2019/2021, come da prospetto seguente:

Anno	Cap. 1201050071 (quota UE 50%)	Cap. 1201010140 (quota Stato 35%)
------	--------------------------------	-----------------------------------



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	Acc. n.	Importo	Acc. n.	Importo
2019	6/2019	€ 24.494.536,22	3/2019	€ 17.149.234,98
2020	28/2020	€ 18.253.828,00	29/2020	€ 12.777.680,00
2021	36/2021	€ 26.000.000,00	37/2021	€ 18.200.000,00

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

(ATTILIA GIORGETTI)

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari ad euro 13.499.725,68 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2019-2021:

Capitolo	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021
2121010056	2.249.954,28	2.249.954,28	2.249.954,28
2121010058	1.574.968,00	1.574.968,00	1.574.968,00
2121010057	674.986,28	674.986,28	674.986,28
	<b>4.499.908,56</b>	<b>4.499.908,56</b>	<b>4.499.908,56</b>

P.O. Controllo della Spesa 2

(Federico Ferretti)

22/05/19

### PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che la relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 6 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014. Propone pertanto alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Servizio Politiche Sociali e Sport

Il Dirigente

(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 26 pagine, di cui n. 15 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Allegato A.1)*

## CRITERI E MODALITÀ PER L'AVVISO NON COMPETITIVO E L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO RISERVATO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

### 1. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'obiettivo perseguito in attuazione della **Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 del POR Marche FSE 2014-2020** è rappresentato dall'ulteriore implementazione e/o miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali favorendo, in particolare, un percorso finalizzato alla standardizzazione delle procedure e all'uniforme copertura territoriale dei seguenti servizi.

La **priorità di intervento 9.1 – Risultato atteso 9.2** è finalizzata all'inclusione attiva e più in particolare all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili.

Le funzioni che si intendono finanziare sono le seguenti:

- servizio di accoglienza e presa in carico da parte degli Uffici di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 868 del 17/06/2003 in prospettiva della completa implementazione dei Punti Unici di Accesso di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015;
- servizio di accompagnamento e tutoraggio delle persone svantaggiate prese in carico dal servizio sociale professionale in previsione dell'avvio di una politica attiva del lavoro, ed in particolare dei "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale" di cui alla DGR n. 593 del 07/05/2018 che saranno finanziati nell'ambito della priorità 9.1 del POR FSE 2014/20;
- servizio socio-educativo extrascolastico e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;
- servizio socio-educativo estivo, inteso come intervento rivolto a minori per favorire opportunità di socializzazione ed animazione nei periodi extrascolastici.

Le finalità dell'intervento mirano al:

- miglioramento dell'accesso ai servizi e dell'attività di presa in carico attraverso la progressiva implementazione a livello regionale dello standard di PUA definito con DGR n. 111 del 23/02/2015, al fine di garantire la componente sociale della presa in carico integrata socio-sanitaria, laddove necessaria;
- miglioramento delle potenzialità di inserimento socio-lavorativo degli utenti svantaggiati, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.);
- miglioramento dell'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro;
- miglioramento dell'offerta del servizio socio-educativo estivo rivolto alle famiglie con figli minorenni al fine di consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nei periodi non coperti dai percorsi d'istruzione e favorire opportunità di socializzazione a favore dei minori.

Tali finalità dovranno essere realizzate attraverso le seguenti funzioni:

1. funzione "Accesso/Sportelli sociali";
2. funzione "Presa in carico";
3. funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. funzione "Assistenza educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali";
5. Funzione "Servizio socio-educativo estivo".

In particolare, la funzione "Servizio socio-educativo estivo", intesa come intervento rivolto a minori, per favorire opportunità di socializzazione ed animazione nei periodi extrascolastici, è finalizzata a comprendere anche le attività ricreative per le vacanze, attività di Centri semiresidenziale estivi e servizi itineranti.

In relazione alla funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo" si precisa che i progetti presentati a valere sull' Avviso "POR Marche FSE 2014-2020. ASSE II Priorità di investimento 9.4 Risultato atteso 9.3 Tipologia di azione 9.4.B Priorità di investimento 9.1 Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.C e 9.1.N Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali" possono prevedere esclusivamente il finanziamento delle funzioni di tutoraggio, di cui all'art. 8 comma 2 della DGR n. 593/2018.

Restano pertanto esclusi dai costi ammissibili di cui al presente atto le indennità ed i costi assicurativi dei tirocinanti in quanto i contributi regionali a sostegno di tali costi sono a carico dell'avviso pubblico di cui al DDS n. 117/2018 "POR Marche FSE 2014-2020 - ASSE II Priorità di investimento 9.1 Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.D "Progetti di tirocinio di inclusione sociale proposti dagli Ambiti Territoriali Sociali per il periodo 2018-2020", adottato ai sensi della DGR n. 397/2018.

2. RISORSE, DECORRENZA E CONCLUSIONE

L'intervento si pone in continuità al precedente, di cui alla DGR n. 1223/2016 e s. m. i, estendendone alcune funzioni.

Il progetto presentato a valere sulla DGR n. 1223/2016 e s.m.i, s'intende concluso nella data indicata nella domanda di concessione del contributo relativo alla presente deliberazione, così come approvata dal Comitato dei Sindaci degli ATS.

I progetti, a valere sul presente atto, devono concludersi entro il 30/06/2022.

Tutte le spese dovranno essere sostenute entro tale termine.

Per il presente atto, sono stanziati risorse per complessivi € 14.999.695,20 come di seguito specificato, salve le rideterminazioni effettuate in sede di riprogrammazione e certificazione degli interventi:

Priorità intervento	Importo	Funzione
Asse II - PI 9.4	€ 12.134.089,66	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso/Sportelli sociali</li> <li>• Presa in carico</li> <li>• Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo</li> <li>• Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali</li> <li>• Servizio socio-educativo estivo".</li> </ul>
Asse II - PI 9.1	€ 2.865.605,54	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso/Sportelli sociali</li> <li>• Presa in carico</li> </ul>

La Regione si riserva di prorogare i progetti e/o di incrementare la dotazione finanziaria degli stessi, nel caso



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse che saranno ripartite tra gli ATS, trasferendo tali ulteriori risorse, utilizzando criteri che verranno determinati da apposite deliberazioni della Giunta Regionale.

L'avviso riservato agli ATS, che verrà emanato ai sensi della presente deliberazione, prevede la possibilità di una decorrenza differenziata in relazione alle 5 diverse funzioni:

1. per le funzioni 1, 2, 3 e 4 sopra indicate, la decorrenza coincide con il primo giorno del mese successivo alla conclusione del progetto finanziato ai sensi della DGR n. 1223/2016 e s.m.i.;
2. per la funzione 5 sopra indicata, la decorrenza è il 01/06/2019, indipendentemente dalla conclusione di ogni specifico progetto finanziato ai sensi della DGR n. 1223/2016 e s.m.i.;

### 3. SOGGETTI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

Beneficiari dell'intervento sono gli Enti capofila (denominati "Enti attuatori") dei singoli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche quale organismi deputati alla gestione associata dei servizi.

La domanda di finanziamento potrà essere presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento e dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante. Alla domanda di finanziamento dovrà essere allegato il progetto di "*Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito Territoriale Sociale*" approvato dal Comitato dei Sindaci, con espressa indicazione di delega all'Ente capofila dell'ATS per la sua gestione.

E' ammessa la presentazione di un solo progetto per ogni singolo ATS.

### 4. SPESE AMMISSIBILI

In considerazione del fatto che l'intervento è destinato agli ATS della Regione, in continuità con il precedente analogo intervento, e che gli stessi, sin dall'approvazione del documento attuativo del POR Marche FSE 2014-2020 sono stati informati dell'impostazione programmatica, ivi incluse le tipologie di spese ammissibili, si ritiene opportuno ammettere a finanziamento i costi sostenuti a partire dalla data di adozione della presente DGR e comunque non prima delle date di decorrenza previste al precedente paragrafo 2 e fino al 30/06/2022.

Il sostenimento di spese anteriormente alla stipula dell'atto di adesione resta ad esclusivo rischio del percettore del finanziamento.

Nello specifico sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa:

- **Categoria A:** "Spesa per il personale"
- **Categoria B:** "Altri costi" pari al 40% della spesa ammissibile della categoria A. Detti costi non andranno rendicontati, in quanto il tasso forfettario del 40% sarà riconosciuto dalla Regione in modo automatico e calcolato sull'ammontare della Categoria A.

Le spese per il personale, per ognuna delle funzioni identificate nel presente Avviso pubblico, sono quantificate sulla base dei seguenti costi standard (orario lordo), approvati con apposito Decreto dell'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014-2020 n. 176/POL del 21/10/2016:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Funzione	Importo orario lordo
Accesso/Sportelli sociali	€ 18,00
Presenza in carico	€ 18,00
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 18,00
Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali	€ 18,00
Servizio socio-educativo estivo	€ 18,00

Da ciò deriva il massimale di ore da realizzare per ciascun ATS, come riportato nella seguente tabella.

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	% di riparto	Massimale ore	Massimale di spesa per il personale	Altri costi	Totale per ATS
ATS 1 - Pesaro	6,82	40.573	730.314,00	292.125,60	1.022.439,60
ATS 3 - Catria e Nerone	2,97	17.703	318.654,00	127.461,60	446.115,60
ATS 4 - Urbino	4,44	26.448	476.064,00	190.425,60	666.489,60
ATS 5 - Montefeltro	2,43	14.479	260.622,00	104.248,80	364.870,80
ATS 6 - Fano	5,51	32.797	590.346,00	236.138,40	826.484,40
ATS 7 - Fossombrone	3,06	18.216	327.888,00	131.155,20	459.043,20
ATS 8 - Senigallia	4,51	26.826	482.868,00	193.147,20	676.015,20
ATS 9 - ASP Ambito 9	6,67	39.675	714.150,00	285.660,00	999.810,00
ATS 10 - Fabriano	4,50	26.814	482.652,00	193.060,80	675.712,80
ATS 11 - Ancona	4,87	28.988	521.784,00	208.713,60	730.497,60
ATS 12 - Falconara Marittima	3,72	22.123	398.214,00	159.285,60	557.499,60
ATS 13 - Osimo	4,27	25.408	457.344,00	182.937,60	640.281,60
ATS 14 - Civitanova Marche	5,95	35.431	637.758,00	255.103,20	892.861,20
ATS 15 - Macerata	5,39	32.097	577.746,00	231.098,40	808.844,40
ATS 16 - Monti Azzurri	4,27	25.410	457.380,00	182.952,00	640.332,00
ATS 17 - Alte Valli Potenza-Esino	3,56	21.196	381.528,00	152.611,20	534.139,20
ATS 18 - Camerino	2,82	16.799	302.382,00	120.952,80	423.334,80
ATS 19 - Fermo	6,72	40.005	720.090,00	288.036,00	1.008.126,00
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	2,59	15.415	277.470,00	110.988,00	388.458,00
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	5,31	31.608	568.944,00	227.577,60	796.521,60
ATS 22 - Ascoli Piceno	4,85	28.885	519.930,00	207.972,00	727.902,00
ATS 23 - Spinetoli	2,33	13.871	249.678,00	99.871,20	349.549,20
ATS 24 - Amandola	2,43	14.459	260.262,00	104.104,80	364.366,80
<b>TOTALE</b>		595.226	10.714.068,00	4.285.627,20	14.999.695,20

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, della categoria A, le attività realizzate devono:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del FSE;
- b) essere effettivamente realizzate;
- c) aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione;
- d) essere state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- e) essere state realizzate presso sportelli privi di barriere architettoniche;
- f) essere state realizzate presso sportelli fissi;
- g) essere state realizzate presso sportelli aventi un target di utenza generalista.

Le seguenti spese, della categoria A, sono considerate NON ammissibili:

- a) quelle NON pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore, ovvero NON sono riferibili ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del FSE;
- b) quelle NON effettivamente realizzate;
- c) quelle che NON hanno dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione;
- d) quelle che NON sono state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- e) quelle realizzate presso sportelli con barriere architettoniche;
- f) quelle realizzate presso sportelli itineranti;
- g) quelle realizzate presso sportelli aventi un target di utenza specialistico (ad esempio: sportelli scolastici; anti-violenza; per immigrati; ecc);
- h) quelle realizzate dopo la conclusione del progetto;
- i) quelle realizzate prima della decorrenza indicata al precedente paragrafo 2.

## 5. VARIAZIONI

Ogni eventuale variazione al progetto convenzionato dovrà essere comunicata dall'Ente attuatore del progetto alla Regione Marche, attraverso la funzione di caricamento del relativo documento su SIFORM 2 nella sezione "Documenti richiesti", utilizzando l'apposita modulistica.

Di seguito vengono elencate in modo non esaustivo le tipologie di variazioni:

- mutamento rete sportelli;
- mutamento orario sportelli;
- mutamento ore tra funzioni;
- inserimento nuovi operatori.

Le variazioni progettuali **non ammissibili** sono quelle che:

- comportino uno stravolgimento del progetto approvato;
- determinino l'inammissibilità del progetto;
- determinino una diversa valutazione del progetto stesso, tale da comportare un'attribuzione del punteggio complessivo inferiore alla soglia di 60 punti indicata nell'Allegato A.2) e non siano state apportate le modifiche richieste dalla CVR entro i 30 giorni concessi, così come previsto al successivo punto 6;
- determinino una variazione negativa superiore al 20% delle ore complessive della Categoria A;
- indichino, alla data di conclusione del progetto, un obiettivo quantitativo inferiore al 7% di cui al successivo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

vo punto 6;

- determinino, alla data di conclusione del progetto, la mancata apertura di uno sportello ogni 20 mila abitanti, come definito nel Piano Nazionale Povertà;
- determinino, alla data di conclusione del progetto, l'assenza di un assistente sociale ogni 5000 abitanti, come stabilito da Piano Nazionale Politiche Sociali;
- determinino la mancata applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- determinino, entro la data di conclusione del progetto, la mancata attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>.

## 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Ogni progetto finanziato è oggetto di **monitoraggio fisico e finanziario**.

Ai fini del **monitoraggio fisico**, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 125, comma 2, lettera D, l'ente delegato, per ogni utente, è tenuto ad adempiere al debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS", da alimentarsi anche attraverso la "Scheda di iscrizione all'intervento" di ogni singolo utente. Tali dati devono essere coerenti con quelli forniti attraverso l'indagine statistica "Interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati".

Ai fini del **monitoraggio finanziario** ogni soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto ad adempiere al debito informativo di cui al sistema informativo "SIFORM 2".

Ogni progetto finanziato è oggetto di **valutazione** in relazione al raggiungimento di obiettivi **quantitativi e qualitativi**, che devono essere conseguiti al termine del progetto da parte di ciascun ATS.

Per obiettivi **quantitativi** s'intendono:

- il conseguimento di una percentuale di fruizione pari o superiore al 7%, (quantità di interventi fruiti in rapporto alla popolazione residente);
- l'apertura di uno sportello ogni 20 mila abitanti, come definito nel Piano Nazionale Povertà;
- garantire la presenza di un assistente sociale ogni 5000 abitanti, come stabilito da Piano Nazionale Politiche Sociali.

Invece quelli **qualitativi** sono:

- l'applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- l'attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La verifica degli **obiettivi qualitativi** si farà sull'applicazione della metodologia "*Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico*" di cui all'Allegato E) della DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s.m.i e della metodologia *PIPPI* sopra indicata, la quale va applicata, laddove previsto, entro il termine del progetto.

Al fine di garantire l'applicazione su tutto il territorio regionale della metodologia *PIPPI*, gli ATS possono aggregarsi attraverso apposite convenzioni, per avvalersi di personale formato nell'utilizzo della metodologia *PIPPI*.

Ai sensi di quanto riportato negli Allegati C) e D) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s.m.i., gli organismi deputati all'attività di analisi e valutazione qualitativa sono la "**Commissione di valutazione regionale**" (CVR), e il "**Gruppo di valutazione locale**" (GVL).

Al fine di monitorare l'avanzamento progettuale a cadenza semestrale (31 marzo e 30 ottobre di ogni anno), il Comitato dei Sindaci dell'ATS, con proprio atto, fotografa lo stato del progetto, inteso come segue:

- totale ore effettuate per funzione;
- la composizione del gruppo di progetto con specificazione dell'ammontare delle ore per ogni singolo operatore per funzione;
- la rete degli sportelli, i relativi orari di apertura settimanale e gli operatori addetti;

evidenziando l'ammontare, in valore assoluto, delle fruizioni oggetto di monitoraggio fisico, suddivise per funzione e già trasmesse al SIRPS. Tale atto va inviato alla Regione Marche entro 15 gg a partire dalle date del 31 marzo e 30 ottobre di ogni anno.

A seguito della ricezione delle delibere di tutti i Comitati dei Sindaci degli ATS, la CVR:

1. si riunisce per rivalutare i singoli progetti alla luce delle variazioni intercorse.  
Nel caso in cui il punteggio a seguito di rivalutazione sia inferiore a 60 punti, la CVR invita l'ATS ad apportare, entro i 30 gg successivi alla ricezione della nota del Servizio Politiche Sociali e Sport, le modifiche necessarie affinché il progetto non decada dal finanziamento;
2. effettua un controllo a campione (5% degli operatori) circa i requisiti dell'operatore in relazione alla funzione in cui è inserito.  
Nel caso in cui si verifichi una non conformità:
  - si applicano la penalità in sede di rendiconto finale del contributo di cui al successivo paragrafo 10.
  - l'operatore va escluso dal gruppo di progetto e deve essere sostituito da altro idoneo, non appena viene ricevuta dall'ATS la relativa comunicazione dalla CVR;
3. verifica il flusso dei dati presenti sul SIRPS relativi al monitoraggio fisico.

Inoltre, i progetti finanziati saranno sottoposti a controlli di primo e di secondo livello, nonché ad eventuali audit realizzati dalla Commissione europea, dal Ministero e da altri Organismi autorizzati (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.). I beneficiari si impegnano a consentire i suddetti controlli.

## 7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I progetti sono finanziati al 100% dal POR Marche FSE 2014-2020.

La Regione Marche, previo impegno nel proprio bilancio della somma relativa al progetto, e previa verifica



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dell'avvenuto corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio fisici e finanziari nei sistemi informativi, qualora siano disponibili presso la propria tesoreria le somme occorrenti, provvederà alla liquidazione del finanziamento dovuto all'Ente attuatore, se richiesto con le modalità e le condizioni sotto indicate.

Erogazione	%	Condizioni da ottemperare
I anticipo	30%	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ sia stato sottoscritto l'Atto di adesione;</li><li>▪ sia stato acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale <a href="http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/">http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/</a>;</li><li>▪ sia stata presentata formale richiesta di primo anticipo entro 30gg dalla data di stipula dell'Atto di Adesione.</li></ul>
II anticipo	30%	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ sia stato già erogato l'anticipo di cui al punto precedente (I anticipo);</li><li>▪ sia stato rendicontato un numero di ore/progetto tali da coprire almeno il 70% del primo anticipo;</li><li>▪ sia stata presentata la richiesta di secondo ulteriore anticipo;</li><li>▪ siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM 2 i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.</li></ul>
III anticipo	30%	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ sia stato già erogato l'anticipo di cui ai punti precedenti (I e II anticipo);</li><li>▪ sia stato rendicontato un numero di ore/progetto tali da coprire almeno il 70% dei precedenti anticipi;</li><li>▪ sia stata presentata la richiesta di terzo ulteriore anticipo;</li><li>▪ siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM 2 i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.</li></ul>
Saldo		<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'importo a saldo verrà liquidato all'Ente attuatore a seguito della conclusione della verifica del prospetto per la determinazione finale della sovvenzione da parte della Regione a condizione che:<ul style="list-style-type: none"><li>- sia stato concluso il progetto;</li><li>- sia stata presentato il prospetto di determinazione finale della sovvenzione;</li><li>- siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM2 i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione;</li></ul></li></ul>

In sede di determinazione finale della sovvenzione, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli Enti attuatori delegati dagli ATS.

Il mancato inserimento ed aggiornamento dei dati fisici e finanziari nei rispettivi sistemi informativi, nei tempi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e con le modalità previste, comporta la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della situazione.

#### 8.DETERMINAZIONE FINALE DELLA SOVVENZIONE

L'ATS invia il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione entro 60 gg dalla conclusione del progetto.

Quanto dichiarato in sede di determinazione finale della sovvenzione deve risultare desumibile da quanto caricato nei sistemi informativi "SIRPS" e "SIFORM2" e dai verbali del "Gruppo di valutazione locale".

Considerato che la determinazione finale della sovvenzione avviene a **costi standard**, le spese della categoria "A" dovranno essere dimostrate attraverso la seguente documentazione:

1. Relazione finale sull'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, così come presentata nell'ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'Ente attuatore ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:
  - che i fatti e i dati esposti nei timesheet sono autentici ed esatti;
  - di avere o non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione del progetto;
  - che i timesheet sono già stati caricati su Siform 2;
3. Eventuale documentazione relativa agli altri cofinanziamenti.

Le spese effettivamente sostenute dall'Ente attuatore sono dimostrate dalla realizzazione dell'attività finanziata che viene considerata prova di spesa (alla stregua delle fatture in regime di costi reali).

L'ente attuatore è, comunque, tenuto a conservare ogni documentazione amministrativa necessaria a comprovare quanto autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 in quanto su tali autocertificazioni, come da normativa, saranno effettuati controlli.

#### 9.OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE ATTUATORE

L'Ente attuatore dovrà:

1. garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
2. applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni;
3. applicare ai prestatori le tipologie di contratto e assolvere i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
4. redigere al termine dell'attività il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività nei tempi indicati nel presente atto;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600, e in ogni caso per quattro anni dalla data di conclusione dell'intervento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
6. adottare un sistema di contabilità separata per singola attività progettuale ovvero una contabilità analitica per centri di costo. Sono esclusi da questo obbligo gli enti pubblici che hanno un servizio di tesoreria;
7. movimentare le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso un conto corrente intestato all'Ente attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al progetto;
8. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
9. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
10. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
11. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all'Ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di determinazione finale della sovvenzione, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
12. predisporre i registri obbligatori per la rilevazione delle presenze e delle attività svolte dal personale inserito nel progetto, da alimentare aggiornandoli costantemente per tutta la durata del progetto;
13. non cedere a terzi la sovvenzione;
14. trasmettere alla Regione, a seguito della sottoscrizione dell'atto di adesione, attraverso il sistema informativo SIFORM 2 i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: **31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12** e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, utilizzando il modulo generato dall'applicativo web del sistema informativo regionale;
15. attuare ore di 60 (sessanta) minuti;
16. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
17. trasmettere il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione entro 60 gg dal termine dell'intervento;
18. dichiarare, in sede di determinazione finale della sovvenzione, l'utilizzo o meno di altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente Atto di adesione, specificandone l'eventuale entità;
19. rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
20. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla Regione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

21. informare i destinatari delle funzioni di cui al presente bando circa l'utilizzo dei dati personali con particolare riferimento al conferimento degli stessi alla Regione Marche ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 125, comma 2, lettera D;
22. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
23. caricare in SIFORM2 la "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per le risorse umane", impiegate nella realizzazione delle funzioni di cui al punto 1, relativa alle proprie competenze;
24. caricare in SIFORM2 il documento amministrativo con il quale l'Ente attuatore formalizza:
  - a. la composizione del gruppo di progetto con specificazione dell'ammontare delle ore per ogni singolo operatore per funzione;
  - b. la rete degli sportelli, i relativi orari di apertura settimanale e gli operatori addetti.

L'Ente attuatore dovrà, altresì, adempiere ai seguenti obblighi, a pena di decadenza:

1. acquisire e caricare in SIFORM2 il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>;
2. sottoscrivere l'Atto di adesione entro 60 giorni a seguito del ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento;
3. adempiere, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 125, comma 2, lettera D, al monitoraggio fisico, attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" utilizzando la "scheda di iscrizione all'intervento";
4. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione, il monitoraggio finanziario e la determinazione finale della sovvenzione delle attività ammesse a finanziamento;
5. convocare il "Gruppo di valutazione locale" sulla base di quanto previsto nell'Allegato D) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s. m. i, unitamente al componente della Regione che partecipa in qualità di osservatore, entro 30 gg dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione;
6. attuare il progetto approvato, salve le giustificate variazioni, vagliate semestralmente dalla CVR in sede di monitoraggio dell'avanzamento di ogni singolo progetto;
7. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di cui al decreto di approvazione della graduatoria.

## 10 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport provvede con proprio atto alla **revoca totale** del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legati calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato in sede di monitoraggio semestrale di avanzamento del progetto da parte della CVR, sia inferiore a 60 punti e l'ATS, su invito di quest'ultima, non apporti, entro 30 gg successivi alla ricezione della nota del Servizio Politiche Sociali e Sport, le modifiche necessarie affinché il



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- progetto non decada dal finanziamento;
- perdurante mancato avanzamento del progetto;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo "SIFORM2" a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- totale non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
- accertata violazione della normativa che disciplina l'intervento;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale, di cui al punto 8, alla Regione Marche entro 180gg dalla data di conclusione dell'intervento.

A seguito dei controlli in itinere, il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport provvede con proprio atto alla **revoca parziale** del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto in convenzione nell'Atto di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

Tipologia	Penalità
Mancata corrispondenza delle modalità organizzative di erogazione effettiva dei servizi (es.: <i>luoghi di erogazione, orario servizio al pubblico</i> ) rispetto a quelle comunicate	Le ore di mancata corrispondenza sono considerate non ammissibili
Mancata riunione/deliberazione semestrale del Comitato dei Sindaci di cui al punto 6 o mancata comunicazione entro i 15 gg successivi alla Regione Marche della relativa deliberazione	Decurtazione del 2% del finanziamento riconosciuto nell'Atto di adesione
Mancata convocazione e valutazione da parte del "Gruppo di valutazione locale" di ogni annualità di progetto	Il costo del personale per l'annualità di progetto non valutata è considerato non ammissibile

Viene applicata una penalità nella misura massima del 30% della spesa ammessa in sede di approvazione della **determinazione finale della sovvenzione** nei seguenti casi:

Tipologia	Penalità
Mancato conseguimento dell'obiettivo quantitativo finale relativo alla percentuale di fruizione pari o superiore al 7% (quantità d'interventi fruiti in rapporto alla popolazione residente).	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione
Mancato conseguimento dell'obiettivo quantitativo finale di apertura di uno sportello ogni 20.000 abitanti, come al punto 6.	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione
Mancato conseguimento dell'obiettivo quantitativo finale di garantire la presenza di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, come al punto 6.	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione
Inosservanza della metodologia regionale di cui all'Allegato E) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s. m. i da parte dell'ATS	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Inosservanza della metodologia PIPPI o mancata applicazione della stessa, laddove necessario	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione
Mancanza requisiti delle risorse umane inserite nel progetto a seguito di controllo a campione del 5% di cui al punto 6.	Per ciascuna risorsa umana mancante dei requisiti prescritti, decurtazione del 2% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancata valutazione finale del progetto da parte del "Gruppo di valutazione locale"	Il costo del personale del semestre finale non valutato è considerato non ammissibile
Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione dell'intervento	Decurtazione del 2% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione
Trasmissione del prospetto di determinazione finale oltre i 60gg dal termine dell'intervento ed entro i 180gg dal termine dell'intervento	Decurtazione del 15% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Allegato A.2)*

## CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento pervenute e ammesse a valutazione sono esaminate da una apposita Commissione denominata **Commissione di valutazione regionale (CVR)** nominata dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

Al fine di predisporre la graduatoria, sulla scorta di quanto previsto dal Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020 sono stati individuati i seguenti tre indicatori di valutazione:

**COL:** Capillarità territoriale, collocazione e accessibilità

I punteggi saranno assegnati tenendo conto: della presenza o meno di barriere architettoniche (come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'Ufficio tecnico del Comune presso cui è collocato lo sportello), della collocazione del UPS/PUA in punti adeguatamente serviti da mezzi pubblici e/o dotati di parcheggi e comunque in aree adeguatamente popolate, tenendo conto anche dell'articolazione della rete degli sportelli degli UPS/PUA sull'intero territorio dell'ATS.

**RIS:** Risorse umane impiegate

I punteggi saranno assegnati tenendo conto della congruenza tra le funzioni del progetto (miglioramento degli UPS/PUA, dell'attività di tutoraggio/orientamento e dei servizi socio educativi) e le caratteristiche quali/quantitative delle risorse umane che si ipotizza di impiegare nella realizzazione dello stesso progetto.

La valutazione terrà conto delle caratteristiche delle figure professionali volte a ricoprire le seguenti funzioni considerate indispensabili per le finalità dell'avviso emanato a seguito del presente atto:

1. funzione "Accesso/Sportelli sociali";
2. funzione "Presa in carico";
3. funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo";
4. funzioni "Assistenza educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali";
5. Funzione "Servizio socio-educativo estivo".

Il personale dedicato alle funzioni sopra indicate deve essere in possesso dei requisiti morali di cui al comma a) dell'art. 17 del regolamento regionale n. 13/2004.

La funzione di Accesso/Sportelli sociali dovrà essere espletata preferibilmente da soggetti che abbiano acquisito competenze specifiche.

La funzione Presa in carico dovrà essere espletata da assistenti sociali iscritti all'Ordine degli Assistenti Sociali.

Le funzioni Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali e di "Servizio socio-educativo estivo" dovranno essere espletate da soggetti che abbiano conseguito uno dei titoli di cui alla seguente normativa:

- Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015"- art. 14, commi 3, 4, 5;
- LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" – Art . 1, commi da 594 a 600.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La funzione di Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo dovrà essere espletata preferibilmente da soggetti che abbiano conseguito laurea in discipline sociali.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente indicatore verranno presi in considerazione il titolo di studio e l'esperienza professionale maturata.

**EFF** (*Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate*)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi sia quantitativi che qualitativi esplicitati nell'avviso, nonché sulle finalità generali perseguite con il POR Marche FSE 2014/20 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

Nello specifico, per l'assegnazione dei punteggi sopra indicati la Commissione di valutazione regionale prenderà specificatamente in considerazione i seguenti elementi:

- livello di coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'Avviso emanato a seguito del presente atto;
- livello di coerenza interna del progetto verificata attraverso la valutazione della rispondenza tra il profilo di comunità e i bisogni evidenziati con gli obiettivi del progetto dichiarati dall'ATS, anche in relazione all'organizzazione territoriale e al personale proposti.

Il punteggio complessivo dell'indicatore viene ottenuto sommando il punteggio relativo all'impatto potenziale sugli obiettivi qualitativi e su quelli quantitativi.

**La graduatoria** dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

I progetti potranno essere finanziati solo qualora il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari alla soglia minima di **60** punti.